

Codice A1813A

D.D. 28 settembre 2016, n. 2607

**Rinnovo dell'autorizzazione idraulica 1743 di cui alla concessione demaniale TO/PO/4806 di due ponticelli carrabili e di una passerella pedonale in corrispondenza del rio Champejron, frazione Beaulard, in Comune di Oulx (TO). Richiedente: Comune di Oulx.**

Il Comune di Oulx, con sede in piazza Garambois, 1 - Oulx (TO), ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 1743 per il mantenimento 4806 di due ponticelli carrabili e di una passerella pedonale in corrispondenza del rio Champejron, frazione Beaulard in Comune di Oulx (TO).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'ingegnere Virgilio ANSELMO, costituiti da elaborati tecnici, in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere.

Dalle risultanze dei calcoli di dimensionamento idraulico, effettuati per una portata di piena duecentennale, risulta che non è rispettato il franco di sicurezza, così come richiesto dalla Direttiva n. 2/99 dell'Autorità di Bacino del fiume PO.

In data 26/05/2016 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore scrivente al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento degli interventi in argomento è ritenuto ammissibile in via transitoria con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n. 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n. 12/2004 e n. 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

*determina*

- di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del T.U. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi di LL.RR. n° 20/2002 e n° 12/2004 e Regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. della l.r. 12/2004, pur con i limiti innanzi esposti, il Comune di Oulx (TO) – con sede in piazza Garambois, 1 - Oulx (TO) al rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 1743 nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  2. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  3. il concessionario dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie, al fine di garantire costantemente il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione; codesto Comune dovrà predisporre la pulizia dell'alveo per un significativo tratto a monte e a valle degli attraversamenti realizzati, sempre previa istanza da presentare a questo Settore;
  4. in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza del pubblico transito, dovrà essere attivata idonea sorveglianza ed, eventualmente, qualora venissero meno i limiti della prescritta funzionalità idraulica dei manufatti (area esondabile), interdetto l'accesso alle aree a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo contingente che il caso richiederà;
  5. in ragione del precedente punto, dovrà essere installato, in una zona adeguata in prossimità di ciascuna delle opere, un idrometro al fine di rendere inequivocabile la definizione dei livelli di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere prontamente sospesa l'agibilità degli attraversamenti e l'accesso alle aree;
  6. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica; detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale;
  7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere i manufatti del tutto incompatibili anche nel rispetto delle presenti prescrizioni;
  8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

**IL RESPONSABILE del SETTORE**  
(Arch. Adriano BELLONE)